



Regione Siciliana

DECRETO ASSESSORIALE n° 18

Carta regionale dei luoghi dell'identità e della memoria-Implementazione

L'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

- VISTO lo *Statuto della Regione Siciliana*;
- VISTI i DD.PP.RR nn. 635 e 637 del 30 Agosto 1975, norme attuative dello Statuto della Regione Siciliana anche in materia di tutela del paesaggio;
- VISTA la Legge Regionale n° 73 del 07 Maggio 1976, per attuare i DD.PP.RR. 635 e 637 del 30 Agosto 1975;
- VISTE le Leggi Regionali nn. 80/77 e 116/80 e successiva modifica ed integrazione n. 40/81, con particolare riferimento ai compiti istituzionali del Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per le Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali nel campo della conservazione e corretta gestione del patrimonio culturale ed ambientale della Sicilia;
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2002 di adozione dei criteri tecno-scientifici per la realizzazione degli interventi di ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle cose, di cui all'art. 1 della legge n. 78 del 2001;
- VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, avendo particolare riguardo all'art. 131 comma1 "Per paesaggio si intende il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni."
- VISTO il D.A. n. 77 del 26 Luglio 2005 dell'Assessore dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione Istituzione del Registro delle Eredità Immateriali della Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 7358 del 29 Settembre 2005 del Dipartimento Beni Culturali, Ambientali ed Educazione Permanente Istituzione dell'Albo delle Piante Monumentali della Sicilia;
- VISTA la Dichiarazione di Palermo sul Patrimonio Culturale e il Partenariato Interregionale nel Mediterraneo del 2003, promossa dall'Assessorato Regionale Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione e dal Centro Regionale per la Progettazione e il

Restauro in collaborazione con l'Unità Tecnica per l'internazionalizzazione del Ministero degli Affari Esteri;

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta il 20 Ottobre 2000 nel contesto dei lavori del Consiglio d'Europa nel campo del patrimonio naturale e culturale, dell'assetto territoriale, dell'ambiente e dell'autonomia locale;

VISTA la Convenzione For the Safeguarding of the Intangibile Cultural Heritage approvata dalla trentaduesima sessione della Conferenza Generale UNESCO il 17 Ottobre 2003;

VISTA La Convention UNESCO du Patrimoine Mondial del 1972;

VISTO Il documento "Les Orientations devant guider la mise en œuvre de la Convention du patrimoine mondial- Annexe 3 - Paysages culturels - Definition et catégories" del luglio 2015;

CONSIDERATO che l'espressione "paesaggio culturale" abbraccia oggi una pluralità di manifestazioni della interazione tra l'uomo e il suo ambiente naturale;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 8410 del 03/12/2009 di istituzione della Carta Regionale dei Luoghi e dell'Identità della Memoria ed il relativo allegato 1- Elenco dei Siti;

CONSIDERATO che come previsto dall'articolo 3 del D.A. n. 8410 del 03 Dicembre 2009 il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per la Scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali ha prodotto un primo censimento dei Luoghi dell'Identità e della Memoria (Allegato n.1 al D.A. 8410 del 3 Dicembre 2009);

CONSIDERATO che l'articolo 5 del DA n.8410 del 3 Dicembre 2009 prevede che l'elenco dei luoghi venga implementato a cura del Centro Regionale Progettazione e Restauro;

CONSIDERATO che con DA n.14 del 29.6.2016 sono stati inseriti nell'elenco dei Luoghi dell'Identità e della Memoria "I luoghi del corbezzolo, portatore di identità normanna nei territori delle Comunità gallo-italiche dei Comuni di San Fratello, Acquadolci, San Piero Patti, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Fondachelli-Fantina, Roccella Valdemone, Santa Domenica Vittoria, Francavilla di Sicilia, Randazzo, Maletto, Caltagirone, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Nicosia, Sperlinga, Piazza Armerina, Aidone, Valguarnera Caropepe, Ferla, Buccheri, Cassaro, Corleone";

CONSIDERATO che a seguito della conquista militare della Sicilia compiuta da Ruggero d'Altavilla, iniziata nel 1061 con la presa di Messina e terminata nel 1091 con la caduta di Noto, i Normanni liberarono l'isola dal dominio musulmano;

CONSIDERATO che l'eredità del Conte Ruggero d'Altavilla nel paesaggio culturale e identitario di Sicilia, dislocata da Messina al territorio nebroideo, dall'Etna alla Sicilia centro meridionale, oltreché a Palermo e nelle aree circostanti, restituisce intatta, in popolazioni e antichi manieri, una memoria che appartiene alla storia dell'Isola conquistata e popolata da Galli e Lombardi che diffusero e fecero assimilare la propria civiltà fin qui rappresentata, oltre che dal dialetto gallo-italico, dalla presenza diffusa di architetture fortificate e monasteriali risalenti alla "prima conquista" (metà XI sec.), meritevoli di unitaria conoscenza, salvaguardia e valorizzazione, costituendo identità e memoria di usi, tradizioni religiose e linguistiche;

CONSIDERATO che le tracce significative del percorso di conquista e civilizzazione voluta dal Conte Ruggero ancor oggi si conservano, salvaguardate con plurisecolare continuità e concettualmente valorizzate dalle comunità interessate;

RITENUTO che nelle varie località interessate si identificano elementi significativi di tale eredità accomunati in forme di costume, espressioni, di festa, modi comportamentali, pratiche agrarie ed alimentari;

CONSIDERATO che occorre assicurare nel tempo la più idonea conservazione e fruizione anche a livello didattico dei valori sottesi alla civiltà di cui fu portatore il Conte Ruggero d'Altavilla nei territori di conquista e pacifica permanenza, fortemente intrisi di religiosità cristiana;

DECRETA

L'inserimento nell'elenco dei Luoghi dell'Identità e della Memoria, nella categoria dei Luoghi delle Personalità Storiche e della Cultura de *I luoghi di Ruggero – La dinastia normanna tra conquiste e territori pacificati compendio di acculturazione e religiosità, continuità linguistica e valori cavallereschi* giusta individuazione nell'allegato 1 al presente decreto.

Palermo, lì 13/07/2016

Firmato
L'ASSESSORE
Avv. Carlo Vermiglio

